



ORIGINALE

N. **43**

Del 19-12-2018

COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE -
ART. 20 D.LGS N. 175/2016- CENSIMENTO ANNUALE DELLE
PARTECIPATE PUBBLICHE ART. 17 D.L. N. 90/2014**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **18:30**, presso questa Sede Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Eseguito l'appello risulta:

Scarpis Edoardo	P
Covre Alessandra	P
Fadelli Giovanni	P
Zanette Giorgia	P
Armellin Enrico	P

Coletti Sebastiano	P
Forner Fabio	P
Da Ros Michele	P
Camerin Massimo	P

Presenti: 9

Assume la presidenza il Sindaco, Scarpis Edoardo.
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, Dott.ssa D'Este Giulia.

E' presente inoltre l' Assessore esterno Capuano Vittoria.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e, previa nomina degli scrutatori:
Armellin Enrico,
Da Ros Michele,
invita il Consiglio Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Deliberazione consiliare n. 43 del 19.12.2018

Il Sindaco dice che le Società partecipate sono: PIAVE SERVIZI SRL E ASCO HOLDING SPA.

Cede poi la parola all'Assessore Coletti.

Coletti dice che questo è un passaggio obbligato previsto dalla normativa. Ricorda poi quanto deliberato in merito all'Asco Holding e le vicende relative al ricorso che pende di Plavigas. Ora si è in Consiglio di Stato e in data 13.12 è stata tratta la decisione. Questo è invece un passaggio obbligato dalla normativa e si prende atto delle Partecipate alla data del 31.12.2017. C'è il parere favorevole del Revisore dei Conti.

Sindaco: la Piave Servizi a breve diventerà una SPA. Questo per poter accedere a dei finanziamenti e fare degli interventi sul territorio ed illustra l'intervento previsto. Il territorio di Colle Umberto potrebbe essere tagliato a metà'.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.);

CONSIDERATO, in particolare, l'articolo 20 del predetto T.U.S.P., con il quale viene stabilito che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

RICHIAMATO l'art. 26 del T.U.S.P. che, al comma 11, dispone che alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

PREMESSO CHE:

- l'articolo 24 del T.U.S.P. nel 2017 ha imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Colle Umberto;
- il conseguente provvedimento di revisione, adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 27.09.2017, ha individuato le seguenti partecipazioni possedute dal Comune di Colle Umberto alla data del 23.09.2017:

Elenco delle società di cui l'Amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria	Quota di partecipazione
PIAVE SERVIZI SRL	2,3428
ASCO HOLDING SPA	0,25

CONSIDERATO inoltre che, con il medesimo atto consiliare n. 40 del 27.09.2017, è stata deliberata:

- la mancata sussistenza di motivazioni per l'alienazione delle partecipazioni detenute dall'Ente in PIAVE SERVIZI SRL;
- la sussistenza di motivazioni (mancanza di dipendenti – art. 20, II comma lettera b) T.U.S.P.) per la predisposizione, ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P., di un piano di riassetto delle partecipazioni detenute dall'Ente in ASCO HOLDING SPA.

In particolare, per le motivazioni espresse nella predetta delibera qui da intendersi integralmente richiamate, è stata confermata la partecipazione in **“PIAVE SERVIZI SRL in quanto Società strategica e necessaria. Nello specifico l’azienda produce un servizio di interesse generale (servizio idrico integrato) in house providing. Pertanto ai sensi dell’articolo 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P. l’amministrazione comunale può mantenere la partecipazione nella stessa.**

Al fine di garantire i requisiti dell’in house providing Piave Servizi srl è dotata di un Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo” composto dai Sindaci pro tempore di tutti i Comuni Soci o da loro Assessori all’uopo delegati in via permanente, i quali ultimi rimangono in carica fino al termine del mandato amministrativo dei Sindaci. Le eventuali deliberazioni del Comitato sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Vigè il principio “una testa un voto”, non sussistendo distinzione alcuna tra i Soci componenti né in relazione all’entità della rispettiva quota di partecipazione in Società né in relazione all’entità numerica dell’utenza riferita al Comune rappresentato.

La necessità di mantenere la partecipazione trae origine anche dall’esito del REFERENDUM del 12-13 giugno 2011 con il quale gli italiani hanno stabilito l’abrogazione dell’articolo 23 bis del D.L. n. 112/2008. I referendum promossi dal COMITATO “2 SI’ PER L’ACQUA COMUNE” hanno quindi chiaramente manifestato la volontà degli italiani (dei 27 milioni di italiani andati alle urne il 95% ha votato due sì) che la gestione del servizio idrico avvenga attraverso società pubbliche.

Si rende opportuno sottolineare che l’azienda ha perfezionato la quotazione dei propri titoli di debito il 21.07.2017 sul Mercato Extra MOT PRO di Borsa Italiana. Pertanto dal combinato disposto dell’art 26 “disposizioni transitorie” e dell’articolo 1 “Oggetto” del T.U.S.P. le disposizioni del decreto si applicano a Piave Servizi srl solo ove l’applicazione per le società quotate sia espressamente prevista”.

Con riferimento ad **ASCO HOLDING SPA**, rilevata la insussistenza di dipendenti, è stata prevista l’incorporazione - aggregazione anche mediante fusione di tale società con altra società del Gruppo Asco, avendo rilevato, per le motivazioni espresse nella sopracitata delibera consiliare 40/2017 qui da intendersi integralmente richiamate, l’interesse a non alienare le partecipazioni detenute dall’Ente in quanto:

“Con riferimento all’attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente (art. 4, comma 1), le motivazioni sono le seguenti:

(a) l’art. 13 del D.lgs. 18.8.2000 n. 267 (Testo unico enti locali), attribuisce al Comune ‘tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell’assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico’. L’art. 112 del medesimo testo stabilisce che gli enti locali ‘provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali’;

(b) le attività svolte da Asco Holding, rientrano nella nozione di ‘servizi di interesse generale’ e sono funzionali ai servizi alla persona e alla comunità e allo sviluppo economico della comunità, che costituiscono finalità istituzionali precipue del Comune, anche ai sensi delle norme del Testo unico enti locali richiamate nella lett. a);

(c) le attività svolte riguardano prevalentemente il territorio di riferimento di codesto Comune e degli altri Comuni soci (il 90,93% delle azioni sono detenute da 91 Comuni, compreso lo scrivente, delle Province di Treviso, Venezia, Pordenone e Belluno);

(d) codesto Comune non sarebbe in grado di svolgere singolarmente le attività svolte dalla Asco Holding; lo svolgimento di tali attività attraverso Asco Holding è coerente con il principio dell’aggregazione previsto dalla normativa sulle società a partecipazione pubblica (il principio è richiamato espressamente dall’art. 20, comma 2, let. g) D.LGS. 175/2016);

(e) Asco Holding genera costantemente utili di considerevole ammontare, che per il Comune sono fondamentali per svolgere le proprie funzioni istituzionali”.

EVIDENZIATO che la suddetta deliberazione consiliare n. 40 del 27.09.2017, è stata oggetto di impugnazione avanti il Giudice Amministrativo da parte di PLAVISGAS SRL, socio privato di ASCO HOLDING S.P.A., ed è attualmente pendente il giudizio avanti il Consiglio di Stato (R.G. n. 5676/18);

EVIDENZIATO altresì che in data 26.07.2018 l'assemblea dei soci di ASCO HOLDING SPA (alla quale il Comune di Colle Umberto non ha partecipato in considerazione della pendenza del sopra citato giudizio) ha deliberato un nuovo statuto sociale, come si legge nella relativa relazione illustrativa, *“al fine di: (i) da una parte, valorizzare il ruolo della holding quale strumento di governance per i Comuni soci, al fine di garantire stabilità e gestione unitaria delle partecipazioni indirette degli enti pubblici, tenendo conto della polverizzazione dell'azionariato che caratterizza la Società (in particolare, attraverso l'introduzione di una clausola che prevede la prevalente partecipazione pubblica della Società nonché di limiti alla circolazione delle partecipazioni volti a garantire la coesione della compagine sociale); e (ii) dall'altra parte, incrementare il coinvolgimento dei soci in alcune decisioni di indirizzo dell'organo amministrativo inerenti le società partecipate (quali decisioni relative ad atti dispositivi delle partecipazioni detenute in società controllate), prevedendo altresì iniziative propulsive dei soci nei confronti degli organi sociali (quali la possibilità di presentare individualmente candidati alla carica di amministratori);*

RIBADITO che l'art. 26 del T.U.S.P. che, al comma 11, dispone che alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 si procede a partire dal 2018, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017;

RITENUTO quindi allo stato di confermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2017, l'esistenza delle medesime partecipazioni detenute nelle due società dianzi specificate, con espressa riserva di modificare il piano di razionalizzazione della partecipazione in ASCO HOLDING SPA all'esito della pronuncia definitiva del Consiglio di Stato nel sopracitato giudizio R.G. n. 5676/18;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), n. 3), D.Lgs. n. 267/ 2000, prot. n. 14590 del 22.11.18;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/ 2000, espresso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;

PRESO ATTO del parere favorevole ex art. 49, D.Lgs. n. 267/ 2000, espresso dal Responsabile dell'Area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile;

Con voti espressi per alzata di mano, con il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti: n. 9

Favorevoli: n. 9

Astenuti: n.0

Contrari: n. 0

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. di approvare la revisione annuale delle società partecipate possedute 1. dal Comune con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017, così come disposto dall'art. 26 - comma 11 – del T.U.S.P., accertandole come da seguente tabella:

Elenco delle società di cui l'Amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria	Quota di partecipazione
PIAVE SERVIZI SRL	2,3428
ASCO HOLDING SPA	0,25

2.che copia della presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune ed inviata alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;

3.che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art. 17, D.L. n. 90/2014, e s.m.i, con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i;

4.di pubblicare il presente atto sul sito dell'Ente "Amministrazione Trasparente – Sezione Enti controllati / Società Partecipate";

5. Di dichiarare la suestesa deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, con separata votazione espressa per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Presenti: n. 9
- Votanti: n. 9
- Favorevoli: n. 9
- Contrari: n. 0
- Astenuti: n.0

PARERI DI COMPETENZA

La deliberazione in ordine al seguente oggetto:

**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE - ART. 20 D.LGS N. 175/2016-
CENSIMENTO ANNUALE DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE ART. 17 D.L. N. 90/2014**

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 nelle seguenti risultanze:

Si attesta Parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Maria Grazia Pastre

Si attesta Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Maria Grazia Pastre

SOTTOSCRIZIONE DEL VERBALE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
Edoardo Scarpis

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Giulia D'Este

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

___ Reg. di Pubblicazione.

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Colle Umberto, li _____

Il Funzionario Incaricato
Paola Della Giustina

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nelle forme di legge e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Pertanto ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, la stessa è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Colle Umberto, li _____

Il Responsabile del Servizio
Maria Grazia Pastre